

INFORMAZIONI PER GLI AUTORI

A) Regole per l'invio degli originali

Temi di interesse: “Ragion pratica” pubblica articoli di ricerca su temi di filosofia del diritto, della morale, della politica, e dell'economia in italiano, inglese o spagnolo. I lavori inviati alla rivista devono essere originali, ossia non devono essere stati pubblicati altrove.

Tempi di pubblicazione e processo di valutazione: “Ragion pratica” pubblica due numeri all'anno, in uscita a giugno e dicembre. La rivista si propone di essere rigorosa e trasparente nel processo di valutazione, adempiendo al relativo protocollo dall'avviso di ricezione del lavoro fino alla sua accettazione finale e successiva pubblicazione nel più breve tempo possibile.

Invio dei contributi: I contributi vanno composti con un programma di word processing (preferibilmente Microsoft Word per Windows o per Macintosh) e vanno inviati in duplice copia, in chiaro e anonimizzata, per posta elettronica a uno dei seguenti indirizzi: Paolo Comanducci (comanducci@unige.it), Susanna Pozzolo (susanna.pozzolo@unibs.it).

Insieme ai contributi deve essere inviata la manleva debitamente compilata e firmata.

Formato dei contributi: I Saggi devono avere una lunghezza compresa tra le 40.000 e le 80.000 battute e le Note tra le 15.000 e le 35.000 battute, spazi e note incluse, e rispettare il seguente formato:

- Margini: superiore 3, 5 cm; sinistro 3, 5 cm; destro 3 cm; inferiore 3 cm.
- Carattere: Times New Roman
- Interlinea: 1,25. Il corpo del testo deve essere giustificato.
- Dimensione del carattere: 12
- Note: numerazione progressiva a piè di pagina, corpo 10, interlinea singola, giustificato, nessun rientro.

Prima pagina: La prima pagina del contributo deve includere il titolo (corpo 12, grassetto, una linea vuota prima e dopo il testo), il titolo in inglese (corpo 12, grassetto, una linea vuota prima e dopo il testo), il nome dell'autore/autrice o degli autori/ delle autrici con indicazione della posizione accademica o professionale e l'istituzione di appartenenza (se disponibile), gli indirizzi di posta elettronica e di posta ordinaria (si consiglia di evitare quello privato) (corpo 11, una linea vuota prima e dopo il testo), un abstract in inglese (corpo 12, circa 600 caratteri, una linea vuota prima e dopo il testo), e da tre a cinque keywords (corpo 11, una linea vuota prima e dopo il testo)

Uso del corsivo: i corsivi si limitano ai termini stranieri, inclusi quelli latini (esempio: *pro tempore*, *in primis*, *ad hoc*), salvo quelli entrati ormai nell'uso comune (esempio: *élite*, *leader*, *partner*, *welfare* etc. che vanno in tondo), alle parole che si vogliono evidenziare, alle intestazioni delle tabelle e ai titoli dei volumi o degli articoli citati nel testo. Si può usare il corsivo anche per dare enfasi ed evidenziare singole parole ed espressioni.

Uso delle virgolette: le citazioni da altri testi vanno riportate fra virgolette a serpente: « », ad eccezione di quelle all'interno di una citazione già compresa fra virgolette a serpente che vanno ad apice doppio «...“...”...». I segni di interpunzione vanno posti dopo virgolette e parentesi. Es.: » .).

Negli incisi il trattino è lungo, e preceduto e seguito da uno spazio. Es.: C. afferma – in uno scritto di gioventù – che B. abitualmente non rispetta la legge di Hume.

Quando si contrassegna una parola per citarla, per espressioni usate come linguaggio oggetto (esempio: la parola 'gatto' ha cinque lettere) si usano le virgolette 'singole'. Per le strizzate d'occhio, i modi di dire, per suggerire un significato peculiare si usano invece le virgolette inglesi che prevedono ("esempio").

Citazioni: le citazioni da altri testi vanno riportate fra virgolette a serpente « » e accompagnate dal rinvio bibliografico. I riferimenti ai testi della letteratura citati vanno indicati in nota, secondo il metodo autore-data (Harvard style), seguito eventualmente dai due punti e il numero della pagina citata. Esempio: 1 Kelsen 1945: 121.

Se la citazione è superiore alle tre righe è necessario creare un paragrafo distaccato dal testo con una riga vuota sopra e sotto la citazione e occorre ridurre la dimensione del carattere in corpo 11, con rientro dal margine 1 cm a destra e 1 cm a sinistra. Quando la citazione è siffatta, è possibile omettere le virgolette a serpente a inizio e fine citazione, ma resta necessario il riferimento bibliografico (nota).

All'interno della citazione, al posto dell'eventuale brano omissso vanno inseriti tre puntini tra parentesi quadre [...]

Riferimenti bibliografici (finali): alla fine del testo i riferimenti bibliografici vanno elencati in ordine alfabetico per quanto riguarda l'autore/autrice e in ordine cronologico per le opere di ogni autore/autrice dal più recente al più datato (utilizzando i suffissi a, b, c etc., se ci sono più opere nello stesso anno). I lavori di più autori devono essere riportati con i nomi di tutti gli/le l'autori/autrici (per tutti nella forma di cognome e iniziale del nome – se doppio nome non lasciare spazio fra le due iniziali) separati da virgole ad eccezione dell'ultimo separato da una "e" (pertanto se sono due saranno separati da una "e").

Esempi:

Monografie: Bobbio, N. (1979). Il problema della guerra e le vie della pace, Bologna, il Mulino; se si cita da una traduzione: Mill, J.S. (1981). On Liberty (1858), tr. it. Saggio sulla libertà, Milano, Il Saggiatore.

Articoli in rivista: Rawls, J. (1985). Justice as Fairness: Political not Metaphysical, Philosophy & Public Affairs», 14, 3, 223-251.

Articoli in volume: nel caso in cui l'articolo faccia parte di una raccolta dello stesso autore: Feinberg, J. (1980). The Idea of a Free Man, in Id., Rights, Justice, and the Bounds of Liberty, Princeton, Princeton University Press, 3-29; nel caso in cui l'articolo faccia parte di una raccolta di diversi autori o di un'enciclopedia: MacCallum, G.C. (1972). Negative and Positive Liberty, in Laslett, P., Runciman, W.G., Skinner, Q. (eds.), Philosophy, Politics and Society. Fourth Series, Oxford, Basil Blackwell, 174-193.

B) Protocollo di valutazione e revisione degli originali

Avviso di ricezione: “Ragion pratica” si impegna ad accusare ricevuta all'autore del manoscritto originale in un termine massimo di dieci giorni.

Valutazione iniziale: Tutti gli originali pubblicati in “Ragion pratica” saranno sottoposti ad un processo di doppia valutazione esterna da parte di pari. Previamente, i manoscritti ricevuti dovranno superare una valutazione da parte della Redazione. Tale valutazione verterà sull'originalità, la rilevanza, e l'interesse scientifico dell'articolo. Se verrà superato positivamente tale giudizio, si passerà alla valutazione esterna, il cui inizio verrà notificato agli autori in un termine massimo di trenta giorni a partire dall'avviso di ricezione del manoscritto.

Valutazione completa: Se la valutazione iniziale è positiva, “Ragion pratica” invierà il manoscritto a due specialisti esterni, seguendo il sistema del double-blind peer review. Solo dopo aver ricevuto i giudizi richiesti “Ragion pratica” prenderà una decisione sul manoscritto. La rivista chiede agli specialisti di valutare i manoscritti rapidamente (un mese), in modo tale da avere idealmente una decisione finale in meno di tre mesi dall'avviso di ricezione dell'originale agli autori.

Accettazione: Se i giudizi degli specialisti anonimi sono favorevoli, il manoscritto sarà di norma accettato, a patto che l'autore/autrice prenda in considerazione i commenti ed i dubbi eventualmente proposti dai revisori.

Revisione e nuovo invio: Se i giudizi degli specialisti sono favorevoli ma al tempo stesso suggeriscono revisioni e cambiamenti, il manoscritto sarà rimesso all'autore/autrice con l'invito di prendere in considerazione i commenti e a rinviarlo dopo averlo modificato seguendo i suggerimenti formulatigli. Ricevuto il

manoscritto con le correzioni, la Redazione esaminerà le modifiche apportate e in caso di valutazione positiva provvederà alla sua successiva approvazione. In caso gli interventi non sia considerati sufficienti si procederà a segnalarlo e in caso si procederà al rifiuto definitivo dell'articolo.

Correzione di bozze: Ad autori e autrici degli articoli accettati per la pubblicazione sarà richiesto di correggere le bozze, che dovranno essere restituite entro il giorno di volta in volta indicato (dieci giorni al massimo). Non è consentita l'introduzione di cambiamenti sostanziali nelle bozze. Si dovranno solo correggere gli errori rispetto alla versione accettata.

Pubblicazione: Gli autori degli articoli pubblicati riceveranno una copia gratuita della Rivista. L'accettazione di un articolo implica l'impegno da parte degli autori di non pubblicarlo, o non pubblicare parti di esso, altrove senza il consenso scritto dell'Editore, secondo le modalità concordate con l'Editore stesso.